MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027

Progetto "AMA DE FESR – Regione Calabria" – Beneficiario PRAP Calabria

CUP J69I26000400006 – CLP PRG-AMADE_FESR-1330-PRAP CALABRIA

DECRETO N. 35 DEL 08.10.2026

OGGETTO: Progetto AMA DE FESR – Regione Calabria – CUP J69I26000400006 – CLP PRG-AMADE_FESR-1330-PRAP CALABRIA. Approvazione dei verbali della Commissione e dell'elenco degli operatori economici individuati mediante manifestazione di interesse per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura relativi a n. 16 laboratori

IL PROVVEDITORE REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021- 2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

VISTO il Regolamento (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTA la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;

VISTA la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO l'art. 69, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che gli Stati membri dispongano di sistemi di gestione e controllo dei propri Programmi e ne garantiscano il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) dello stesso;

VISTO il "Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO il D.P.C.M del 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii. recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", di seguito "Regolamento del Ministero della Giustizia";

VISTO l'articolo 16, comma 12, del Regolamento del Ministero della Giustizia, con il quale si istituisce una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale ed UE, che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei Programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia;

VISTO il D.M. del Ministro della Giustizia del 5 ottobre 2015 che, in attuazione del citato articolo 16, comma 12 del Regolamento del Ministero della Giustizia, individua la struttura temporanea di livello dirigenziale generale nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (DGCPC, ora DGCOE), provvedendo all'individuazione dei suoi Uffici e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54 che introduce l'art. 5bis al succitato Regolamento del Ministero della Giustizia, con attribuzione alla DGCOE delle funzioni di coordinamento delle attività della politica regionale e nazionale, finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, inerenti al perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero della giustizia, a supporto delle articolazioni ministeriali interessate; coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, nell'ambito di tali funzioni, dei programmi e degli interventi;

VISTO il D.P.C.M. del 29 maggio 2024, n. 78 che modifica il Regolamento del Ministero della Giustizia, tra l'altro, variando la denominazione del Dipartimento nel quale è incardinata la DGCOE in Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT);

Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE)

VISTA la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l'AdG);

VISTO il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al num. 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

VISTO il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE prot. n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

VISTO il "Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (il Piano), concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

CONSIDERATO che il Piano suindicato disciplina le finalità, le attività ammesse, la dotazione finanziaria attribuita, tra l'altro, all'Azione 2. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE)"

CONSIDERATO che il Piano suindicato individua, tra l'altro, i soggetti ammessi ad assumere il ruolo e le funzioni di Beneficiario, ai sensi del citato Reg. (UE) n. 2021/1260, con riguardo all'Azione 2 citata, nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria (di seguito PRAP);

PRESO ATTO che con Decreto della Direzione Generale Coesione n. 622.ID del 30.07.2025 è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale "AMA DE FESR – Regione Calabria", presentata dal PRAP Calabria, per l'importo complessivo di euro 9.858.960,00 a valere sul FESR;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Coesione n. 811.ID dell'08.10.2025, di approvazione della Convenzione relativa all'Azione AMA DE – PRAP Calabria e di autorizzazione dell'impegno di spesa;

VISTA la nota prot. n. 0029297 del 29.05.2026 della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, relativa all'individuazione di un unico Responsabile del Progetto;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto per gli interventi è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, dott.ssa Lucia Castellano;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni, con particolare riferimento agli articoli 50 e 101;

VISTO il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027 e il Piano «Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali», Azione 2 – AMA DE, cofinanziata dal FESR;

RICHIAMATI il CUP J69I26000400006 e il CLP PRG-AMADE_FESR-1330-PRAP CALABRIA;

VISTO l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse pubblicato in data 22 giugno 2026, finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (PFTE, PE, DL, CSP e CSE) connessi alla realizzazione e/o al potenziamento di n. 16 laboratori presso gli istituti penitenziari della Calabria;

VISTO il Decreto del Provveditore Regionale n. 03 del 22.06.2026, con il quale è stata indetta la procedura di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura connessi alla realizzazione e/o al potenziamento di n. 16 laboratori presso gli Istituti Penitenziari della Calabria, nell'ambito del progetto "AMA DE FESR – Regione Calabria";

VISTO il Decreto del Provveditore Regionale n. 08 del 21.07.2026, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata dell'esame e della valutazione delle istanze pervenute nell'ambito della predetta procedura;

VISTO il verbale n. 1 della Commissione di valutazione, relativo alla seduta del 5 agosto 2026, trasmesso con nota prot. m_dg.DAPPR14.26/08/2026.0000763.ID, nel quale sono stati individuati cinque operatori con documentazione completa e si è rilevata la necessità di attivare il soccorso istruttorio per un ulteriore operatore;

VISTO il verbale n. 2 della Commissione, relativo alla seduta del 26 agosto 2026, trasmesso con nota prot. m_dg.DAPPR14.26/08/2026.0000764.ID, nel quale si prende atto della documentazione integrativa acquisita al prot. PRAP n. 0042844.E dell'8 agosto 2026 e si propone l'inserimento nell'elenco anche dell'operatore interessato;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria della Commissione e di costituire l'elenco degli operatori economici individuati per le eventuali successive procedure di affidamento, nel rispetto della disciplina vigente e delle condizioni dell'Avviso;

PRECISATO che l'inserimento nell'elenco non costituisce aggiudicazione, affidamento di incarico, graduatoria di merito né diritto a essere invitati o incaricati, e che i requisiti saranno verificati secondo la disciplina applicabile in occasione delle singole procedure;

DECRETA

1. Di approvare, per quanto di competenza, i verbali n. 1 del 5 agosto 2026 e n. 2 del 26 agosto 2026 della Commissione incaricata della valutazione delle manifestazioni di interesse di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

2. Di approvare l'elenco degli operatori economici di seguito riportati, come risultante dal verbale n. 2 del 26 agosto 2026, senza attribuzione di punteggi o posizioni di graduatoria:

1. A2Bi Engineering S.r.l. – società di ingegneria;

2. Arch. Angela Zattera, capogruppo mandataria del costituendo RTP con Project Building Art S.r.l. (legale rappresentante arch. Pasquale Barone);

3. Arch. Maria Siclari, capogruppo mandataria del costituendo RTP con ing. Pasquale Melito;

4. Francesco La Valle, capogruppo mandatario del costituendo RTP con ing. Giuseppe Santacroce e arch. Saverio Francesco Tuccio;

5. Genius Lab Ingegneria S.r.l. – società di ingegneria;

6. Ing. Vincenzo Palaia – libero professionista.

3. Di stabilire che l'elenco ha funzione ricognitiva degli operatori individuati all'esito della manifestazione di interesse e non costituisce graduatoria né comporta automatica attribuzione di incarichi o impegno di spesa. Le eventuali procedure di affidamento saranno avviate con separati atti, nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023, delle condizioni dell'Avviso, del principio di rotazione ove applicabile e delle prescrizioni del finanziamento AMA DE FESR.

4. Di stabilire, altresì, che il presente provvedimento non comporta di per sé assunzione di impegni di spesa. Restano ferme le verifiche e le determinazioni richieste per ciascun eventuale successivo affidamento.

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e dell'elenco degli operatori economici approvato, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità degli atti, sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dal D.Lgs. n. 36/2023, nonché l'assolvimento degli ulteriori obblighi di pubblicità eventualmente applicabili nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027 – Azione AMA DE FESR.

IL PROVVEDITORE REGIONALE
Dott.ssa Lucia Castellano